

dopo aver sperimentato la libertà dei figli, torniamo sotto il dominio della legge? Il decalogo serve all'uomo d'oggi per individuare le vie della vita? A queste do-

mande vogliamo rispondere, rivelando il significato profondo delle "dieci parole" che Dio ci ha affidato (cf *Vivere. Come. Perché*, EDB).

intercessione:

"Mantenetevi fedeli al Signore vostro Dio" (cf Dt 4,4)

Chiedi grazia per comprendere il dono della legge di Dio; domanda di riuscire ad accogliere con gioia ogni sua Parola, fidandoti di lui. Chiedilo anche per tutti i battezzati.

Nel cuore di tutti ci sia fame e sete della tua Parola...

FA' CHE ASCOLTIAMO LA TUA VOCE, SIGNORE

Ogni uomo accolga con gratitudine la tua legge...

Tutti si aprano alla confidenza e alla fiducia verso di te...

Rendici pronti esecutori e fedeli annunciatori della tua legge...

I tuoi comandamenti portino speranze di pace a tutti gli uomini...

Dona a tutti i cristiani di meditare con gioia la Bibbia...

Suscita nuovi profeti per la chiesa e il mondo d'oggi...

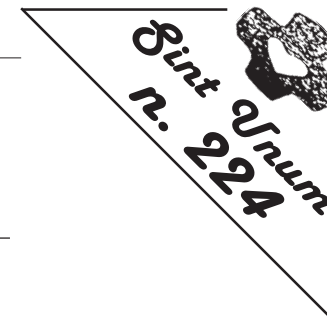
... (altre intenzioni)

Nelle tue mani, Padre, mettiamo la nostra vita. Tu ce l'hai donata, la guidi e la riempi dei tuoi doni e rimani accanto a noi, roccia salda e amico fedele, anche se noi ti dimentichiamo. Ci affidiamo alla tua guida sicura. Ti affidiamo il papa, i vescovi, i preti: rendili partecipi dell'obbedienza di Gesù, della sua volontà di attirare tutti in una vita riconciliata nell'amore. Ti affidiamo religiose, religiosi e missionari: fa' che camminino per i tuoi sentieri. Consola la sofferenza della tua Chiesa con l'abbondanza di operai per la messe. Ti offriamo gli sposi, le famiglie: non permettere che vacillino dall'adesione al tuo progetto d'amore e di servizio. Ti offriamo i nostri giovani: sciogli in loro paure, timori, indecisioni e abbiano il coraggio di manifestare la fede anche nella loro scelta di vita. Ti preghiamo con fiducia, Padre, in nome del tuo Figlio Gesù, nostro Signore. Amen. (cf C.M. Martini).

- Concludi con il Padre nostro.**
- Durante il mese ripeti spesso:** Aprimi gli occhi, o Dio, perché io veda le meraviglie della tua legge.

pregate i comandamenti

ICOMANDAMENTI: PERCHÈ?



«Un dono per la vita»

Perché Dio ci ha dato i comandamenti? La domanda è importante. Sono un obbligo o un dono? un cammino di libertà o un peso in più? Dovremmo poter tirare subito una prima conclusione: se Dio ci dà i comandamenti è perché essi ci sono necessari a contrastare l'egoismo e il peccato che inquinano la libertà di fare il bene. La Bibbia utilizza moltissimo la parola "comandamento", cioè il precetto divino che costituisce norma di comportamento morale e religioso. Dio non si stanca di

darci indicazioni precise relative alla vita, perché essa si sviluppi in pienezza. Le indicazioni più famose sono "i dieci comandamenti". Anche se è difficile rendercene conto, essi esprimono ciò che ci permette di vivere insieme, ispirano il nostro desiderio di vivere all'interno di istituzioni giuste, collegano ai fondamenti della legge morale, ci educano alla condizione umana condivisa con tutti. Chiediamo di saper capire e accogliere i comandamenti come dono di Dio.

Beato chi cammina nella tua legge, o Signore; beato chi è fedele ai tuoi comandamenti e ti cerca con tutto il cuore. Voglio camminare per le tue vie.

Tu hai dato i tuoi precetti perché siano osservati fedelmente. Siano diritte le mie vie nel custodire i tuoi decreti. Non dovrò arrossire, se avrò obbedito ai tuoi comandi.

Ti loderò con cuore sincero, quando avrò appreso le tue giuste sentenze. Voglio osservare i tuoi decreti, Signore: non abbandonarmi mai. Sii buono con il tuo servo e avrò vita, custodirò la tua parola.

Aprimi gli occhi, o Dio, perché io veda le meraviglie della tua legge. Io sono straniero sulla terra, non nascondermi i tuoi comandi. Mi consumo nel desiderio dei tuoi precetti in ogni tempo (dal Salmo 119).

Chiedi allo Spirito santo che faccia crescere in te il desiderio di osservare la legge di Dio. Continua la preghiera ancora con il Salmo 119:

Dammi intelligenza, Signore, perché osservi la tua legge e la custodisca con tutto il cuore. Dirigimi sul sentiero dei tuoi comandi, perché in essi è la mia gioia. Mia eredità per sempre sono i tuoi insegnamenti; sono essi la gioia del mio cuore.



Ascolto della Parola:

«Ti indicherò la via da seguire» (Gal 32,8)

Il credente ha bisogno dei comandamenti per imparare a camminare con Dio: «Ti è stato insegnato... ciò che richiede il Signore da te: praticare la giustizia... camminare umilmente con il tuo Dio» (Mi 6,8). È

l'unione tra azione divina e azione umana che viene messa in risalto, come Dio stesso afferma: «Ti farò saggio, ti indicherò la via da seguire; con gli occhi su di te, ti darò consiglio» (Salmo 32,8).

Dal profeta Michea 6,1-5.8

¹Ascoltate ciò che dice il Signore: «Su, fa' lite con i monti e i colli ascoltino la tua voce! ²Ascoltate, o monti, il processo del Signore e porgete l'orecchio, o fondamenta della terra, perchè il Signore è in lite con il suo popolo, intenta causa con Israele. ³Popolo mio, cosa ti ho fatto? In cosa ti ho stancato? Rispondimi. ⁴Forse perchè ti ho fatto uscire dall'Egitto, ti ho riscattato dalla casa di schiavitù e ho mandato davanti a te Mosè, Aronne e Maria? ⁵Ricordati di quello che è avvenuto da Sittim a Gàlgala, per riconoscere i benefici del Signore». ⁸Uomo, ti è stato insegnato ciò che è buono e ciò che richiede il Signore da te: praticare la giustizia, amare la pietà, camminare umilmente con il tuo Dio.

ASCOLTA LE LEGGI CHE TI INSEGNO

Dio ci chiede di osservare i suoi comandamenti perché sono in funzione del nostro bene; e ce lo ha dimostrato attraverso

tutta la storia biblica. Accoglierli significa quindi comprendere e vivere in pienezza, sotto ogni aspetto.

Dal libro del Deuteronomio 4,1-8.40

¹Israele, ascolta le leggi e le norme che io vi insegno, perché le mettiate in pratica, perché viviate ed entriate in possesso del paese che il Signore, Dio dei vostri padri, sta per darvi. ²Non aggiungerete nulla a ciò che io vi comando e non toglierete nulla; ma osserverete i comandi del Signore Dio vostro che io vi prescivo. ³I vostri occhi videro ciò che il Signore ha fatto a Baal-Peor; ⁴ma voi che vi manteneste fedeli al Signore vostro Dio siete oggi tutti in vita. ⁵Vi ho insegnato leggi e norme come il Signore mio Dio mi ha ordinato, perché le mettiate in pratica. ⁶Le osserverete e le metterete in pratica perché quella sarà la vostra saggezza e la vostra intelligenza agli occhi dei popoli, i quali, udendo parlare di queste leggi, diranno: Questa grande nazione è il solo popolo saggio e intelligente. ⁷Qual grande nazione ha la divinità così vicina a sé, come il Signore nostro Dio è vicino a noi ogni volta che lo invociamo? ⁸E qual nazione ha leggi e norme giuste come è questa legislazione che io oggi vi espongo? ⁴⁰Osserva dunque le sue leggi e i suoi comandi che oggi ti do, perché sia felice tu e i tuoi figli dopo di te e perché tu resti a lungo nel paese che il Signore tuo Dio ti dà per sempre».

Rileggi con calma i due brani biblici. Prega lo Spirito che ti comunichi la sete della Parola di Dio e dei suoi comandamenti. Fai poi i

CINQUE MOMENTI DI PREGHIERA SU CINQUE PAROLE BIBLICHE

(dopo ogni parola stai in silenzio meditando, oppure puoi pregare le decine del rosario)

- 1. «Ti è stato insegnato ciò che è buono e ciò che richiede il Signore da te: praticare la giustizia, amare la pietà, camminare umilmente con il tuo Dio».** Ti accorgi che nel tuo cuore è scritta la legge di Dio, la legge del bene? Segui questa legge e appoggi su di essa la tua libertà? o segui la legge dell'egoismo e del capriccio? Desideri camminare umilmente con Dio?
- 2. «Ascolta le leggi e le norme che io vi insegno, perché le mettiate in pratica».** Sei convinto che i comandamenti sono per il tuo bene e il bene di tutti? Li osservi per dovere o come risposta d'amore ed espressione di gratitudine? Cosa fai per rispondere all'amore infinito di Dio per te?
- 3. «Non aggiungerete nulla a ciò che vi comando e non toglierete nulla».** Perché Dio chiede un'osservanza così precisa? L'accetti anche se non è facile, quando non coincide con le tue inclinazioni, interessi,

progetti? Sei convinto che, se vivi la legge di Dio, collabori al suo agire sul mondo, al suo progetto di salvezza per tutti?

- 4. «Metterete in pratica le mie leggi: quella sarà la vostra saggezza e la vostra intelligenza agli occhi dei popoli».** Di cosa ti vanti davanti agli altri: della legge di Dio o delle tue idee? Avverti che le tue capacità, qualità, saggezza, intelligenza... vengono da lui? Ciò che ti fa grande è la libertà vera, cioè la volontà di scegliere il bene...

- 5. «Quale nazione ha la divinità così vicina, come il Signore nostro Dio è vicino a noi quando lo invociamo?».** Sei convinto che Dio ti è vicino attraverso i comandamenti? Avverti la sua presenza sicura e forte? Capisci che vuole che tu cresca responsabile e solidale? Chiedi che ogni cristiano ami la Parola di Dio e segua la vocazione ricevuta. Chiedi nuove vocazioni per l'annuncio del Vangelo.

Rifletti... Noi nutriamo un'istintiva allergia verso ogni "comando". Anche il decalogo ci dà l'impressione di ritornare a una legge morale in cui bene e male sono fissati in base a un criterio esterno a noi. Ci è difficile accettare che qualcuno stabilisca, una volta per sempre, ciò che è giusto o ingiusto. (...) Da poco abbiamo riscoperto la "novità etica" cristiana così come la presenta s. Paolo: «Cristo ha annullato, per mezzo della sua carne, la legge fatta di prescrizioni

e di decreti» (Ef 2,15). Il Risorto ha effuso il suo Spirito, principio di esistenza e di vita; un'alleanza interiore è stata sigillata tra Dio e il suo popolo nel sangue di Cristo. Allora... perché ancora il decalogo? Con il *Simbolo apostolico* ci è stato consegnato ciò che c'era da credere nella Scrittura; con il *Padre nostro* ci è stato offerto ciò che c'era da sperare; con i *Dieci comandamenti* ci è stato trasmesso ciò che c'è da fare o da non fare. Perché? È legittimo tutto questo? Non è che,